

Gli attacchi aerei israeliani hanno preso di mira diverse aree di Gaza

 controinformazione.info/gli-attacchi-aerei-israeliani-hanno-preso-di-mira-diverse-aree-di-gaza



Le forze israeliane hanno effettuato numerosi attacchi aerei, attacchi di artiglieria e demolizioni terrestri in tutta Gaza, uccidendo una donna ad al-Atatra.

Il corrispondente di Al Mayadeen a Gaza ha riferito giovedì che gli aerei da guerra israeliani hanno effettuato due attacchi aerei contro la periferia nord-occidentale di Rafah, nella parte meridionale della Striscia, insieme a un altro attacco a est del quartiere di Zaytoun, nella parte sud-orientale di Gaza City.

Ha inoltre osservato che i bombardamenti dell'artiglieria israeliana hanno colpito aree a est di Khan Younis, nel sud, mentre veicoli militari israeliani hanno condotto operazioni di spianamento e demolizione all'incrocio di Nassar, vicino all'area di Tel al-Zaater, a est del campo profughi di Jabalia, nella Striscia settentrionale.

Il corrispondente ha inoltre riferito che una donna è stata colpita a morte dalle forze israeliane nella zona di al-Atatra, nel nord-ovest della Striscia di Gaza.

La resistenza palestinese sostiene che “Israele” continua a violare quotidianamente l'accordo di cessate il fuoco di Sharm el-Sheikh, ritenendo l'occupazione pienamente responsabile di aver minato l'accordo e dei suoi continui tentativi di sabotarlo.

Aggressioni continue

Negli ultimi giorni, la portata delle violazioni israeliane del cessate il fuoco è diventata

sempre più evidente. **Secondo i dati pubblicati dall’Ufficio Stampa del Governo di Gaza, le forze israeliane hanno commesso 282 violazioni dall’entrata in vigore del cessate il fuoco, il 10 ottobre, tra cui 124 attacchi aerei e 88 sparatorie contro civili, 12 incursioni, 52 demolizioni di abitazioni e l’arresto di 23 palestinesi. Queste violazioni hanno provocato l’uccisione di 260 palestinesi e il ferimento di altri 632 dopo la dichiarata cessazione delle ostilità. Le squadre di protezione civile hanno inoltre recuperato 533 corpi da sotto le macerie in tutta la Striscia.**

Il bilancio complessivo delle vittime dell’aggressione israeliana continua a salire. Al 13 novembre, il numero dei martiri ha raggiunto quota 69.187 , con oltre 170.700 feriti dal 7 ottobre 2023. Nonostante il cessate il fuoco, attacchi aerei, bombardamenti e cecchini israeliani sono continuati in tutta Gaza, ostacolando il personale delle ambulanze e ostacolando le operazioni di soccorso, in particolare a Khan Younis, Rafah e Beit Lahia. **Diverse aree rimangono inaccessibili a causa di crolli strutturali, ordigni inesplosi e il continuo fuoco israeliano, lasciando le vittime intrappolate sotto le macerie.**

Fonte: [Al Mayadeen](#)

Traduzione: Fadi Haddad